

Milanuzzi, Carlo. Armonia sacra di concerti, messa, et canzoni à cinque voci con il suo basso continuo per l'organo . . . opera sesta . . . Venezia, Alessandro Vincenti. 1622. RISM M2740. SD1622⁶.

Title:

ARMONIA
SACRA
Di Concerti, Mefsa, & Canzoni
à Cinque Voci
Con il suo Balfo Continuo per l'Organo.
DI CARLO MILANVZII
DI SANTA NATOGLIA
Maefstro di Capella in Santa Eufemia di Verona.
OPERA SESTA
Nouamente composta, & data in luce.
CON PRIVILEGIO.
[Printer's mark]
In Venetia, Appreffo Aleffandro Vincenti. 1622.

Dedication:

[page 1]

Al Molto Reu.^{do} Padre, Sig.^{re} & Padron Singolariss.^{mo} | IL P. BACCELLIER
LEONARDO | ZORZI, | Prior Vigilantissimo In Santa Eufemia di Verona. |

*SE per naturale istinto dell'antica Madre vniuersal maestra delle cose crea-te,
agl'Augelli non folo; ma all'Herbe, & alle Piante è stata infegnata la | via, à quelli di
eleggerfi per nido delle loro proli i più eccelfi rami de gl'al-|beri, accioche vestitefi delle
vaghe piume habbiano piu ageuole e men fati-|cosa la strada per effercitarfi al volo, & a
queſte di procacciarfi ficuro, e | saldo appoggio, donde forza riceua la lor debolezza,
come apunto offeruar | fi fuole dalla Pampanosa Vite, e dall'Hedera serpente, che, fe
l'vna brama | il soſtegno dell'Olmo saldo, non schiua l'altra la tutela della forte Quercia;
| Con quanta maggiore induſtria dunque M. R. P. deue l'Huomo, guidato, e retto da
ragioneuol di-|ſcorſo vn fi fatto ammaeſtramento apprender nel dare alla luce i ſuoi
Parti, afficurandoli fu l'emi-|nente fauore di ſaggio, & honorato Nome, ſotto l'ali della
cui Protezione felicemente ſe ne ripoſi-|no, ò pur, ſpiegar volendo il volo per il gran
Teatro del Mondo, ſotto la ſua diſefa ſpiegar poſſan le | penne ſenza periglio alcuno?
Quinde è, che non recherà merauiglia s'io d'ingegno deboliſſimo, pro-|curo à queſto mio
Parto ficuro, e ben degno appoggio, la cui forza ſoſtenga, e protegga la debolez-|za ſua:
il che con gran raggione mi è conuenuto procacciarli; percioche eſendo hoggi il ſecolo
tal-|mente lacerato, e guaſto da che, chi ſia non sò, dall'Inuida forſe, pochi ſi
confiderano, che da vna | pura, e ſemplice humanità ſoſpinti amino i virtuofi ſudori, &
abbraccino le continue fatiche de Stu-|dioſi: e benche il proprio della Virtù ſia il ritrouar
per via precipitoſi Intoppi, pungenti Spine, du-|ri Bronchi, rabbioſe Leoneſſe, Lupi
crudeli, Zoili loquaci, Ariſtarchi maligni, & altri mille traua-|gli; non è però, che non ſi*

trouiuo [sic] di quelli, che amino le Virtù, & i Virtuosi fimilmente con ogni af-|fetto possibile fino al fsummo dell'amore, trà quali la P. V. M. R. ammiro frà gl'altri, come quella, | che ne tiene il grado sublime; percioche hauendo ella consumato la maggior parte de giorni fuoi in | queſto Effercitio della Muſica (tralasciato hora per l'impotenza de gl'anni) fù ſempre, ſi come al | preſente ſi dimoſtra, amoreuol Fautrice de Virtuofi, & Amator de Profefſori di queſta nobiliſſima | Diſciplina; perilche ſtimo, non gli ſia à diſcaro l'hauer preſo io ardire di dare alla luce queſte mie | Muſiche note ſotto la Scorta, e Protezione del ſuo honorato Nome, il quale hò giudicato eſſergli | neceſſario per doppia cagione; sì perche col tener queſto mio Parto ſcolpito in fronte il Nome di | LEONARDO, a guiſa di LEON'ARDEnte ſi dimoſtri fido Cuſtode, e Diſenfore contro coloro, | che con la mordace lingua traboccaranno nel precipitio della maledicenza contro tal mia fatica, on-|de à loro il ſimile auenga, à gl'infelici Iſdraeliti colà nella Sammaria interuenne; ſi anco acciò con l'iſteſſo Nome di LEONE ſi dimoſtri benigno, e cortefe à coloro, che con lieto viſo riceueranno, & | abbracciaranno l'iſteſſa mia Fatica, che perciò non da morſi, o da fieri artigli offeſa riceuano, ma | nella Bocca la dolcezza del Fauo del mele ritrouino, in quella guiſa apunto, che al fortunato Sanſo-|ne ſucceſſe. S'aggiunge ancora, che il merito di V. P. lo ricerca, e l'obligo mio verſo di lei lo richi-|de; onde che, e per l'vna, e per l'altra cagione mi riſoluo di laſciare vſcire alle Stampe ſotto la ſua | Tutela, queſt'ARMONIA SACRA, la quale, ancorche non ſia di ricompenza eguale a quel mol-|to, che le deuo, ſeruirà non dimeno per picciol ſegno di quel molto, che vorrei; ma mentre più nō poſ-|ſo, ſoffriſca ella con eſſo me l'impotenza, & accetti in grado l'affettuoſo dono, che con puro, & animo | deuoto |

[page 2]

deuoto le porgo; & amandomi al ſolito mi conſerui per ſempre nella ſua buona gratia, alla quale | mentre humilmente mi raccomando, le bramo dal Cielo il compimento de ſuoi contenti. |

Di Venezia li 10. di Marzo. 1622. | Di V. P. M. Reuerenda | Humiliſſimo, & obligatiſſimo Seruidore | Fra Carlo Milanuzij Agoſtiniano. |

Index:

TAVOLA DELL'ARMONIA SACRA DI CARLO MILANVZII.

[orn.]

Concerto A 5.	Per l'Introito.
Mella Liquide perle Amor A 5.	
Canzon A 5. detta la Zorzi.	Per l'Epiftola.
Concerto A 5.	Per l'Offertorio.
Concerto à due Canti, ò Tenori.	Per l'Eleuatione.
Canzon A 5. detta la Riatelli.	Per il Poſt Comunio
Canzon A 2. alla Baſtarda	Per il Trōbone, e Violino. Per il Deo Gratias.
LAVS DEO.	

Contents:

Concerto A 5. Per l'Introito ADaperiat cor nostrum Deus & in præceptis suis
confoletur nos Faciat pacem in diebus nostris neque nos deferat in tempora malo &
reconcilietur nobis Deus nofter. Alla Quarta.

Messa Liquide perle Amor. A 5 voci in Concerto

KYrie

ET in terra pax

Canzon A 5 Per l'Epistola La Zorzi

PATrem omnipotentem

Concerto A 5. voci Per l'Offertorio CAntemus omnes canticum Pfallamus hymnum
dulciter Iam venit nobis hodie solemnitas lætitiæ Corde puro veneretur Deus Pater
omnipotens Totus corde laudetur dulcis eius filius Totus chorus honoretur Cælestium
milituum Tota mente exaltetur Nomen æterni spiritus Hymnos ergo concinatur
Verbis his millifluis Vno trinoque Domino Sint sempiterna cantica simul cum
Sanctis omnibus Honor semper & gloria Amen.

SANctus

Concerto A due Canti, overo Tenori Per l'Eleuatione DVlcis amor Iesu ò
dulcissime Iesu ò Nomen Iesu super omnia sanctum Corde puro cantemus ò pijissime
Iesu miserere nobis ò sanctissime mi Iesu Vulnera Animam meam potentissimo telo
tue nimie charitatis vt dica sibi Anima mea Charitate tua vulnerata sum **O**
mitissime Jesu percute sanctifica illumina cor meum amoris tui copia Vt semper
tecum corde puro cantemus O pijissime Iesu ò dulcissime Iesu ò sanctissime/miitissime
Iesu miserere nobis.

AGnus Dei

Canzon A 5. Per il Post Comunio La Riatelli

Canzon A 2. alla Bastarda Per il Trombone, e Violino è nel Primo Canto, e nel Basso
Per il Deo Gratias. Di P. A. Mariano La Guaralda

Part-books:

CANTO Primo	A ¹⁰	20pp.	Dedication.	Index.
TENORE	B ⁸	16pp.	Dedication.	Index.
ALTO	C ⁸	16pp.	Dedication.	Index.
BASSO	D ⁸	16pp.	Dedication.	Index.
CANTO Secondo	E ¹⁰	20pp.	Dedication.	Index.
BASSO Per l'Organo	F ⁸	16 pp.	No Dedication.	Index.

Remarks:

Quarto format. In Canto, pp. 5-6: Violino (*Canzon La Zorzi*); pp. 14-15: Violino
(*Canzon La Riatelli*); pp. 16-17: Violino (*Canzon La Guaralda*). In Alto, pp. 4-5: Viola
(*Canzon La Zorzi*); pp. 12-13: Viola (*Canzon La Guaralda*). In Basso, p. 16: Trombone
(*Canzon La Guaralda*). Kyrie, Et in terra and Patrem omnipotentem all in high clefs, with
alla quarta rubric at Kyrie referring to all three movements. Copy consulted: I-Bc.
RISM M2740.